

MATTARELLO

San Vincenzo, da area militare a zona ricreativa

«Cittadella» per sport e svago

Dal campo da golf allo spazio per concerti, dal parco pubblico alla zona di svago a pochi passi dalla città, fino al nodo per migliorare il collegamento urbano tra Trento e l'abitato di Mattarello. Ha preso il via nel pomeriggio di ieri la discussione sul futuro dell'area San Vincenzo, una superficie di poco inferiore ai 25 ettari rimasta priva di destinazione d'uso a seguito del venir meno del progetto di costruzione della cittadella militare, prevista nell'ambito di un accordo tra Stato e Provincia di Trento. Nelle intenzioni dell'amministrazione, l'intento è quello di evitare un allungamento della città verso sud, inserendo funzioni a basso impatto ambientale e cercando di tutelare il più possibile il paesaggio agricolo esistente. Tra le prime soluzioni avanzate, accantonata l'ipotesi di realizzazione di un nuovo stadio (già immaginato a Ravina),

si è parlato di realizzare alcuni campi per la Primavera del Trento Calcio, come peraltro richiesto da tempo da parte della stessa società, e di ampi spazi verdi collegati con piste ciclabili e percorsi pedonali, magari con qualche specchio d'acqua o zone di preservazione della vegetazione e della fauna (come, ad esempio, un biotopo).

«Avviamo il percorso di valutazione - ha spiegato il sindaco Alessandro Andreatta - per togliere dal Prg la sigla attuale, che prevede una destinazione urbanistica specifica ad uso militare. L'iter richiederà anche un passaggio in Consiglio comunale, ma sono dell'idea di arrivare ad identificare una sigla che richiami la pratica sportiva, i progetti nel verde e, magari, anche un'eventuale impianto di più ampio respiro. Di certo, non vogliamo permettere un'ulteriore allargamento dell'area ur-

bana verso sud».

Secondo quanto riferito dall'ex vicesindaco Paolo Biasioli, nei ragionamenti fatti in passato i campi da calcio occuperebbero solamente 6 dei 25 ettari disponibili, mentre il resto dell'area rimarrebbe disponibile per altre proposte, tra cui un punto di arrivo per lo stesso Nordus, il raddoppio della ferrovia Trento-Malé nel tratto cittadino. E se il consigliere Andrea Merler (Civica Trentina) ha lanciato la proposta di un campo da golf per perfezionare l'offerta turistica cittadina, Vittorio Bridi (Lega Nord) ha invece evidenziato l'opportunità di creare uno spazio attrezzato per i concerti estivi. Prudenza, invece, è stata richiesta da Stefano Bosetti (Psi), che ha rilevato come nuove possibili realizzazioni dovranno attendere la fine dei contenziosi ancora in corso tra privati e Provincia per alcuni espropri. L.B.

